

“Young Inclusion”, per combattere il disturbo della personalità borderline

Pubblicato: Domenica 16 Maggio 2021



Recuperare situazioni di grave marginalizzazione delle persone colpite da disturbo *borderline* di personalità, attraverso il lavoro delle *community care* in Lombardia per riaccendere il desiderio di vita. Questo l’obiettivo di “**Young Inclusion**”, il progetto che verrà presentato martedì 18 maggio alle 12.30 all’auditorium Gaber di Palazzo Pirelli a Milano.

A parlare del progetto in occasione del mese dedicato alla sensibilizzazione del disturbo *borderline* saranno **Alessandro Fermi**, presidente del Consiglio regionale; **Letizia Caccavale**, presidente del consiglio pari opportunità; **Alcide Gazzoli**, *project manager* del progetto “*Young Inclusion*”; **Raffaele Visintini**, responsabile Day hospital disturbi di personalità Irccs Ospedale san Raffaele e **don Walter Magnoni**, responsabile per il servizio per la pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Milano.

Durante la presentazione verrà proiettato un breve video sul percorso di guarigione affrontato da alcune giovani della comunità per il trattamento del disturbo di personalità *borderline* “Alda Merini” di Castellanza. Disegni, collage e creazioni attraverso cui le ragazze racconteranno la loro sofferenza, ma anche di rapporti che si riallacciano, gusti che si scoprono, giornate che si fanno più vivibili e un desiderio di vivere che si riaccende.

L’evento sarà trasmesso in streaming sul sito del Consiglio regionale a questo [link](#).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it